



Università degli Studi di Torino  
Scuola di Medicina

CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE  
**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

**Sede di Asti**

**A.S.L. AT**  
Azienda Sanitaria Locale  
di Asti



una sanità in salute Fa bene a tutti

**OFFERTA FORMATIVA Neurologia**

Per offerta formativa si intende l'insieme delle opportunità di apprendimento che la specifica sede di tirocinio offre allo studente. Esse hanno caratteristiche di contestualità e rispondono alla domanda **“rispetto agli obiettivi generali e quindi al profilo professionale, cosa lo studente può apprendere in questo ambito clinico/assistenziale?”**



<b>INFORMAZIONI STRUTTURALI</b>	
➤ Presidio	NEUROLOGIA
➤ Dipartimento	MEDICO
➤ Struttura organizzativa	REPARTO DI DEGENZA DH NEUROLOGICO
➤ Modello organizzativo	<input type="checkbox"/> Per settori
➤ Numeri posti letto	28
<b>FIGURE PRESENTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA</b>	
<b>INTERNI</b>	<b>ESTERNI</b>
<input type="checkbox"/> DIRETTORE SOC: M.AGUGGIA	<input type="checkbox"/> LOGOPEDISTI
<input type="checkbox"/> RESPONSABILE ASSISTENZA DIPARTIMENTALE (RAD): P. GAZZA	<input type="checkbox"/> FISIOTERAPISTI
<input type="checkbox"/> COORDINATORE INF.: ALINA RAMONA ZARAU	<input type="checkbox"/> FISIATRA
<input type="checkbox"/> INFERMIERI	<input type="checkbox"/> DIETISTA
<input type="checkbox"/> OSS	<input type="checkbox"/> NEUROCHIRURGO
<input type="checkbox"/> MEDICI	
<input type="checkbox"/> AMMINISTRATIVA	
<input type="checkbox"/> TECNICO DELLA NEURO-FISIO PATOLOGIA	

<b>TIPOLOGIA DI UTENZA</b>	
➤ Tipologia di ricovero prevalente	➤ La maggioranza dei ricoveri proviene in urgenza dal Pronto Soccorso, talvolta vengono programmati ricoveri di pazienti provenienti dal domicilio o visti dagli stessi specialisti nelle visite ambulatoriali
➤ Fasce di età prevalenti	➤ 60 – 90 anni
➤ Problemi di salute prevalenti	➤ Malattie cerebrovascolari (ictus ischemici, emorragie cerebrali) ➤ Traumi cranici e spinali ➤ Oncologici (tumori cerebrali primari o secondari) ➤ Patologie infiammatorie (encefaliti, meningiti) ➤ Demielinizzanti (Sclerosi multipla) ➤ Patologie degenerative (M. di Parkinson e SLA) ➤ Epilessia



## COMPETENZE OUTCOME

### Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ASSISTENZA

1. Lo studente potrà:
  - valutare la dimensione “Responsività” esplorando l’ambito delle emozioni, convinzioni, intenzionalità, conoscenze, capacità di prendersi cura della propria salute nelle persone assistite affidate.
  - Stabilire una relazione con il paziente neurologico e con le persone di riferimento adattando la comunicazione agli esiti causati dalle patologie come disartria, afasia, deterioramento della capacità cognitiva e di giudizio, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.
2. Applicare il ragionamento diagnostico utilizzando come riferimento la teoria della complessità assistenziale e la metodologia MAP al fine di valutare i livelli di autonomia della persona assistita, rispetto all’autocura e all’autodeterminazione, individuando il bisogno di assistenza infermieristica e il percorso standardizzato. Identificare i bisogni della persona assistita affetta da patologia neurologica valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute e ai bisogni fondamentali compromessi che questo ne ha determinato:
  - individuare e monitorare i segni e i sintomi di malattia: alterazione dello stato di coscienza, deficit motori e sensitivi, difficoltà nel linguaggio, dolore, cefalea, modificazioni caratteristiche dei parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria e saturazione, temperatura corporea)
  - accertare il livello di autocura nell’igiene, nell'alimentazione attraverso l'assistenza ai pasti dei pazienti con problemi di deglutizione o di disprassia e al monitoraggio dell'intake,
  - valutare il grado di dipendenza nella mobilitazione anche attraverso l’uso di specifiche scale di valutazione (Braden per la valutazione del rischio di LDD, Conley per il rischio cadute), in relazione alla pianificazione assistenziale, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita.
3. Definire gli obiettivi assistenziali dei pazienti affetti da disturbi neurologici e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici tenendo conto del grado di complessità della persona assistita e dell'evoluzione del grado di autonomia e di stabilità, riuscendo a distinguere tra quelli che sono gli interventi standardizzati da quelli personalizzati. Tali obiettivi ed interventi sono rivolti al miglioramento del



livello di stabilità, responsività ed indipendenza della persona assistita che quotidianamente vengono monitorate e stimolate in relazione al contesto.

4. Realizzare gli interventi assistenziali standardizzati o personalizzati adattandoli alla persona assistita, considerando, sulla base degli elementi di responsività, stabilità e contesto, come pianificare gli interventi idonei, valutandone gli outcome e ridefinendo continuamente nuovi obiettivi, rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici.

Adattare gli interventi tenendo conto della presenza di:

- disfagia (e trattamenti con PEG o nutrizione enterale via SNG)
- stato di coscienza
- presenza di tracheostomia
- afasia o disartria
- deficit di mobilità
- incontinenza urinaria e fecale
- drenaggi liquorali

5. Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi.
6. Sperimentare l'educazione terapeutica al paziente e al care giver durante il tempo di degenza in relazione a: mobilizzazione attiva e passiva, assunzione corretta del cibo in caso di disfagia, stimolazione cognitiva, utilizzo di supporti e tecniche in caso di afasia, sorveglianza e somministrazione di terapia insulinica in caso di riscontro di diabete nei pazienti ricoverati, corretta assunzione dei farmaci, tra cui anche la messa in funzione della pompa Duodopa tramite PEJ.
7. Conoscere e programmare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche.
8. Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di stabilità clinica, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti. Rilevare e segnalare tempestivamente l'insorgenza di variazioni nelle condizioni cliniche della persona quali:
  - alterazioni dello stato di coscienza
  - crisi ipo e ipertensive
  - crisi comiziali
  - disturbi motori e sensitivi
  - nausea e vomito
  - cefalea



## **Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ORGANIZZAZIONE**

9. Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili. Gestire in collaborazione con l'equipe il momento della programmazione della dimissione del paziente, informando la persona assistita e i suoi famigliari sull'esistenza di servizi e/o associazioni che possono fornire supporto alle necessità assistenziali a domicilio o organizzando il rientro al proprio domicilio della persona assistita in collaborazione, se necessario con i servizi territoriali.
10. Collaborare con il personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.
11. Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo.

## **Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO / LAVORO DI STUDIO GUIDATO**

12. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi.
  - Previsti incontri di briefing e debriefing periodici al fine di sviluppare la capacità di autovalutazione e orientare il percorso formativo.
13. Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.
  - Sono previsti momenti dedicati di confronto tra studenti, utili all'approfondimento della conoscenza delle persone assistite utilizzando il metodo MAP.
14. Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti.